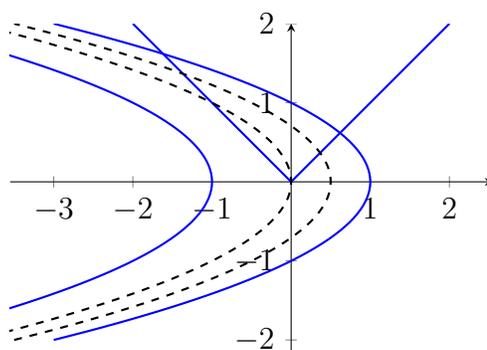
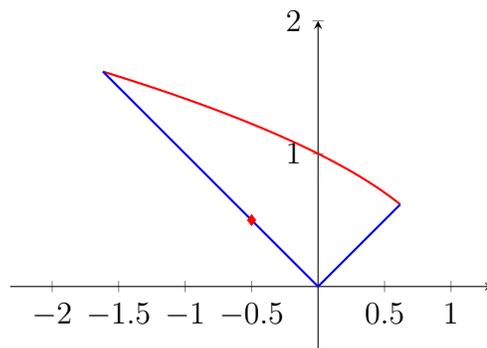


Soluzione del 27.1.2015

1. Si osservi innanzitutto che la funzione $t \mapsto \arcsen t$ è strettamente crescente, per cui è sufficiente studiare la funzione $g(x, y) = x + y^2$.



L'insieme A è disegnato nella figura precedente ed evidenziato, assieme ai punti di massimo e di minimo (marcati in rosso), in quella che segue.



Guardando le curve di livello della funzione g o della funzione f (alcune delle quali sono tratteggiate in figura), ci si accorge che il massimo della funzione è assunto sull'arco di curva

$$\arcsen(x + y^2) = \frac{\pi}{2}$$

contenuta in A , mentre il minimo sarà assunto nel punto nel quale la curva (per una data costante c)

$$\arcsen(x + y^2) = c$$

sarà tangente al segmento di curva $y = -x$ contenuto in A .

Derivando si ottiene il sistema

$$\begin{cases} g_x(x, y) = 1 \\ g_y(x, y) = 2y \end{cases}$$

per cui, come intuibile guardando le curve di livello, non vi sono punti stazionari interni.

Sulla parte di bordo data da $x + y^2 = 1$ si ha che la funzione g è costante e la funzione f assume il valore $\pi/2$.

Sulla parte di bordo data da $y = x$ parametrizzata con $\gamma(t) = (t, t)$ si ottiene

$$g(\gamma(t)) = t + t^2$$

che ha derivata sempre positiva, mentre sulla parte di bordo data da $y = -x$ parametrizzata con $\gamma(t) = (t, -t)$ con $t \in [-(1 + \sqrt{5})/2, 0]$ si ottiene

$$g(\gamma(t)) = t + t^2$$

che ha derivata uguale a $2t + 1$ che si annulla per $t = -1/2$. Il valore

$$-\frac{1 + \sqrt{5}}{2}$$

si è ottenuto intersecando $y = -x$ con $x + y^2 = 1$. Poiché $-1/2 \in (-(1 + \sqrt{5})/2, 0)$ abbiamo trovato il candidato $(-1/2, 1/2)$ (che risulterà essere il punto di minimo). Non ci rimane che valutare g nei punti candidati che sono

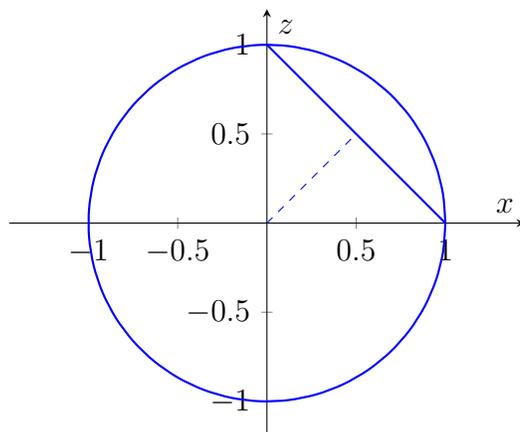
$$g(0, 0) = 0$$

$$g(-1, 2, 1/2) = -\frac{1}{2} + \frac{1}{4} = -\frac{1}{4}$$

$$g(1 - y^2, y) = 1$$

2. Si consideri la circonferenza $x^2 + z^2 = 1$ e il segmento della retta $z = x$ interno a tale circonferenza, come mostrato in Figura 1. Tale figura mostra la sezione sul piano $y = 0$ della superficie C .

Figura 1



Il modo più semplice per calcolare l'area di C è calcolare l'area di C' (che ha la stessa area), la superficie ruotata di $\pi/4$ in modo tale che l'analogo della Figura 1 diventi la Figura 2 e C' sia la superficie in Figura 3. In Figura 2 sono disegnati la circonferenza $x^2 + z^2 = 1$ e il segmento della retta $z = \frac{\sqrt{2}}{2}$ interno a tale circonferenza. Tale segmento si trova valutando la distanza dall'origine della retta $z = 1 - x$, che corrisponde alla lunghezza del segmento tratteggiato in Figura 1.

Figura 2

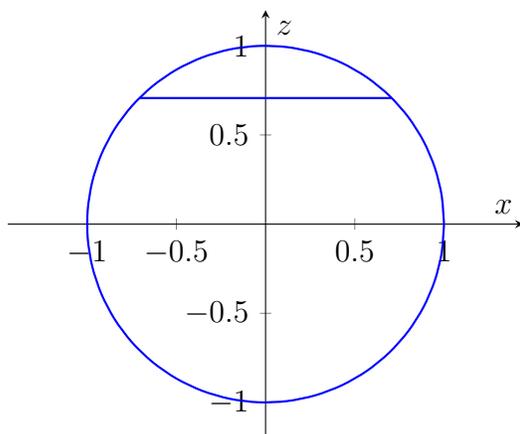
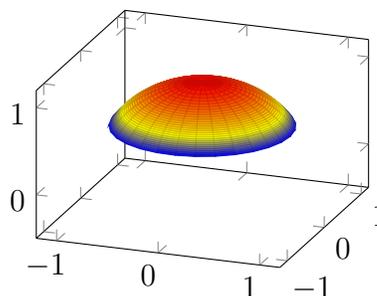


Figura 3



La superficie C' è quindi

$$C' = \left\{ (x, y, z) \in \mathbf{R}^3 \mid x^2 + y^2 + z^2 = 1, z \geq \frac{\sqrt{2}}{2} \right\}$$

e può essere parametrizzata come segue:

$$\text{per } (u, v) \in D \quad \text{si considera} \quad \varphi(u, v) = (u, v, \sqrt{1 - u^2 - v^2})$$

dove l'insieme D può essere trovato imponendo le limitazioni date per definire C' , e cioè

$$z^2 = 1 - x^2 - y^2, \quad z \geq \frac{\sqrt{2}}{2}$$

da cui

$$1 - x^2 - y^2 \geq \left(\frac{\sqrt{2}}{2}\right)^2 \iff x^2 + y^2 \leq \frac{1}{2}.$$

Tale limitazione ci fornisce l'insieme D che è il cerchio

$$D = \left\{ (x, y) \in \mathbf{R}^2 \mid x^2 + y^2 \leq \frac{1}{2} \right\}.$$

Valutiamo l'elemento d'area superficiale: si ha

$$\begin{aligned} \varphi_u(u, v) &= \left(1, 0, -\frac{u}{\sqrt{1 - u^2 - v^2}} \right), & \varphi_v(u, v) &= \left(0, 1, -\frac{v}{\sqrt{1 - u^2 - v^2}} \right), \\ \varphi_u(u, v) \wedge \varphi_v(u, v) &= \left(\frac{u}{\sqrt{1 - u^2 - v^2}}, \frac{v}{\sqrt{1 - u^2 - v^2}}, 1 \right), \\ |\varphi_u(u, v) \wedge \varphi_v(u, v)| &= \frac{1}{\sqrt{1 - u^2 - v^2}}. \end{aligned}$$

L'insieme D può essere parametrizzato usando le coordinate polari:

$$\begin{aligned} x &= \rho \cos \vartheta, & y &= \rho \sin \vartheta, \\ \rho &\in [0, 1/\sqrt{2}], & \vartheta &\in [0, 2\pi]. \end{aligned}$$

Per cui l'area di C è data da

$$\begin{aligned} A(C) &= A(C') = \iint_D |\varphi_u(u, v) \wedge \varphi_v(u, v)| \, dudv = \iint_D \frac{1}{\sqrt{1 - u^2 - v^2}} \, dudv = \\ &= \int_0^{2\pi} d\vartheta \int_0^{1/\sqrt{2}} d\rho \frac{\rho}{\sqrt{1 - \rho^2}} = 2\pi \left(1 - \frac{1}{\sqrt{2}} \right). \end{aligned}$$

3. Si verifica facilmente che il campo è irrotazionale per $\alpha = 1$. Integrando si trova che le primitive sono date da

$$\log |1 + x^2 + xy| + c_1 \chi_{A_1}(x, y) + c_2 \chi_{A_2}(x, y) + c_3 \chi_{A_3}(x, y)$$

dove A_1, A_2, A_3 sono le tre componenti connesse del dominio di F e, come al solito, χ_B denota la funzione caratteristica di B , cioè

$$\chi_B(x) := \begin{cases} 1 & \text{se } x \in B, \\ 0 & \text{se } x \notin B. \end{cases}$$

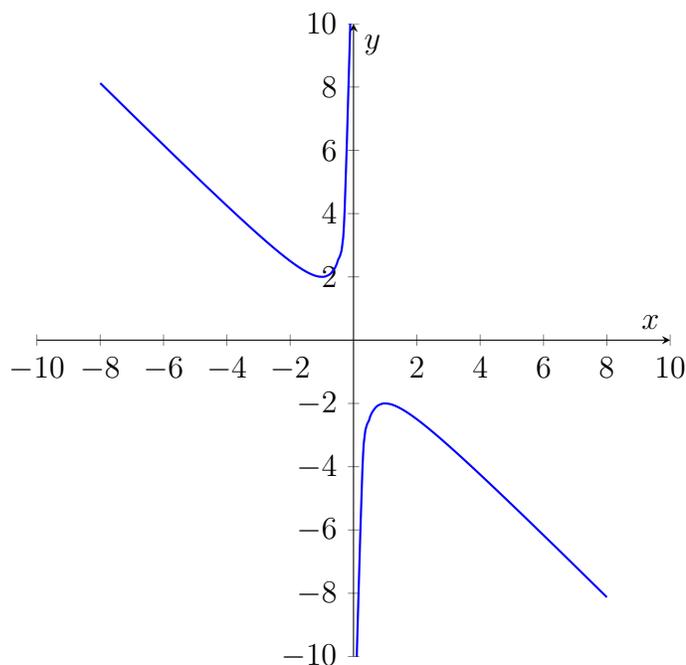
Si trovano facilmente poiché si deve avere $1 + x^2 + xy \neq 0$, cioè

$$y \neq -\frac{1+x^2}{x} = -\frac{1}{x} - x.$$

Il luogo dei punti di \mathbf{R}^2 nel piano xy che soddisfa

$$y = -\frac{1+x^2}{x} = -\frac{1}{x} - x$$

è indicato nella figura che segue



per cui i tre insiemi sono

$$A_1 = \left\{ (x, y) \in \mathbf{R}^2 \mid x < 0 \text{ e } y > -\frac{1+x^2}{x} = -\frac{1}{x} - x \right\},$$

$$A_3 = \left\{ (x, y) \in \mathbf{R}^2 \mid x > 0 \text{ e } y < -\frac{1+x^2}{x} = -\frac{1}{x} - x \right\},$$

$$A_2 = \mathbf{R}^2 \setminus (\bar{A}_1 \cup \bar{A}_3).$$

4. La superficie S è il triangolo mostrato in figura. La proiezione sul piano xy è il triangolo di vertici $(2, 0, 0)$, $(0, 1, 0)$, $(0, 0, 0)$. Consideriamo allora il triangolo T in \mathbf{R}^2 di vertici $(2, 0)$, $(0, 1)$, $(0, 0)$ e la parametrizzazione di S data da

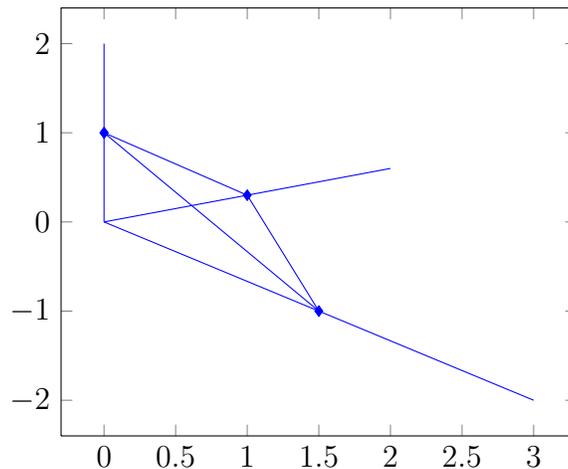
$$\varphi : T \rightarrow \mathbf{R}^3, \quad \varphi(u, v) = \left(u, v, 1 - \frac{1}{2}u - v \right).$$

Per trovare la normale ad S valutiamo le derivate di φ :

$$\varphi_u = \left(1, 0, -\frac{1}{2} \right), \quad \varphi_v = (0, 1, -1)$$

da cui la normale soddisfacente la richiesta (si noti che tutte le componenti sono positive) è

$$\nu(x, y, z) = \left(\frac{1}{3}, \frac{2}{3}, \frac{2}{3} \right).$$



Si ha che

$$\langle F(x, y, z), \nu(x, y, z) \rangle = \frac{2}{3}(x + y + z)$$

per cui

$$\begin{aligned}\iint_S \langle F, \nu \rangle d\sigma &= \iint_T \frac{2}{3} \left(u + v + 1 - \frac{1}{2}u - v \right) \frac{3}{2} dudv = \\ &= \iint_T \left(1 + \frac{1}{2}u \right) dudv = \\ &= \int_0^2 du \int_0^{1-\frac{u}{2}} dv \left(1 + \frac{1}{2}u \right) = \\ &= 1 + \int_0^2 du \int_0^{1-\frac{u}{2}} \frac{u}{2} dv = \frac{4}{3}.\end{aligned}$$

5. È sufficiente che la derivata rispetto alla terza variabile sia non nulla. La derivata di f rispetto alla variabile z è

$$\frac{\partial f}{\partial z}(x, y, z) = u(2x + z + 1) + (2x + z + 1) u'(2x + z + 1).$$

Si deve quindi avere

$$\frac{\partial f}{\partial z}(0, 0, 0) = u(1) + u'(1) \neq 0$$

quindi u deve essere tale che $u(1) + u'(1) \neq 0$.